

Misure a favore di orfani per femminicidio e crimini domestici

**D.g.r. 3760 del 3 novembre 2020
e D.d.u.o. 14097-2020 avviso orfani femminicidio**

La *misura sperimentale regionale* riconosce un contributo economico una tantum agli orfani per femminicidio o per crimini domestici, di età non superiore a ventisei anni.

La misura è introdotta con la d.g.r n. 3760/2020 in attuazione a quanto previsto dall'art.7 bis della legge 23/2019 che modifica e integra la l.r. 11/2012 ("Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza").

Ai fini dell'accesso al contributo, per orfani di femminicidio e orfani di crimini domestici si intendono i figli minori e maggiorenni della vittima di un omicidio commesso da:

- il coniuge, anche legalmente separato o divorziato;
- l'altra parte dell'unione civile, anche se l'unione è cessata;
- una persona che è o è stata legata da relazione affettiva e stabile convivenza con la vittima.

Requisiti

- residenza in Regione Lombardia
- massimo 26 anni compiuti (26 anni e 364 giorni);
- il reato deve essersi verificato a partire dal 01.01.2020 e deve risultare già attestato con sentenza, anche non definitiva, ovvero sulla base di atti/provvedimenti emessi dai competenti organi giurisdizionali anche minorili o assunti anche in sede di volontaria giurisdizione, al momento della presentazione della domanda.

L'importo una tantum è pari a € 5.000,00 euro e verrà liquidato dall'ATS di Brescia a seguito della validazione della domanda.

Presentazione della richiesta

Può presentare domanda di contributo:

- il beneficiario, se maggiorenne;
- il tutore/affidatario del minore, individuato da un decreto di affido – anche temporaneo -sulla base di un provvedimento del Giudice Tutelare o del Tribunale per i minorenni, a patto che risulti un legame familiare con il minore stesso (art. 4 comma 5 quinquies della [legge 184/1983](#) come modificato dall'art. 10 della [legge 4/2018](#), che prevede la necessità da parte dei Tribunali competenti di affidare il minore vittima di femminicidio o crimine domestico ad un parente fino al terzo grado privilegiando la continuità delle relazioni affettive);
- il genitore del minore in qualità di esercente della responsabilità genitoriale esclusivamente nel caso in cui non sia autore, indagato o imputato, del reato.

La domanda presentata dal richiedente deve essere corredata dai seguenti allegati da caricare elettronicamente:

- sentenza, anche non definitiva, ovvero atti/provvedimenti emessi dai competenti organi giurisdizionali anche minorili o assunti anche in sede di volontaria giurisdizione;
- nel caso di minori il provvedimento del Giudice Tutelare o del Tribunale per i minorenni dal quale risulti un legame familiare con il minore stesso.

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente online attraverso il **sistema bandi online** a partire **dalle ore 12:00 del 14 dicembre 2020 alle ore 12:00 del 15 giugno 2021** (accesso SPID o CNS/CRS e pin).

Risorse

Le domande sono finanziate a sportello in ordine di arrivo fino ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile pari ad euro 262.225.

Per approfondire si rinvia a

[dgr 3760 del 3 novembre 2020](#)

[dduo 14097-2020 avviso orfani femminicidio](#)

Milano 25 novembre 2020

A cura di Alessandro Naimzada
Dipartimento Welfare CISL Lombardia